

Questo sito utilizza i cookie per migliorare servizi ed esperienza dei lettori. Se decidi di continuare la navigazione consideriamo che accetti il loro uso. [Accetto](#)



www.cdp.it

SPENDING REVIEW?

PAGINEMONACI.it
IL MAGAZINE DI CHI FA IMPRESA

SPENDING REVIEW?

FISCO

LAVORO

ECONOMIA

STARTUP

LEGALE/SOCIETARIO

CERCA IN ARCHIVIO

Sostenibilit , per il 96% degli italiani migliora la qualit  della vita

Roma, 14 mag. - (AdnKronos) - Sostenibilit , ovvero: migliore qualit  della vita. Per la maggior parte degli italiani (96%) la principale conseguenza di un mondo pi  sostenibile infatti il miglioramento della qualit  della vita. Come ottenerla? Soprattutto costruendo citt  'smart' e sviluppando una mobilit  intelligente. E se la maggioranza dei cittadini (55%) ritiene che ognuno pu  impegnarsi per un mondo migliore, senza istituzioni e informazione non si va lontano.

quanto emerge dalla ricerca "Sostenibilit , smart city e smart mobility", condotta su un campione di 1.500 italiani e realizzata, in collaborazione con Doxa, dal Corporate Vehicle Observatory di Arval Italia, la piattaforma di ricerca indipendente dell'azienda del noleggio a lungo termine, nata per indagare le novit  e i trend della mobilit . Secondo la ricerca, per il 62% degli italiani una migliore qualit  della vita si traduce nel vivere in citt  meno inquinate; per il 51%, nel contribuire al risparmio di risorse come energia e acqua; per il 42% in migliori servizi di trasporto pubblico.

Un ruolo importante, per migliorare la qualit  della vita, lo ricopre la mobilit , smart e sostenibile. L'81% degli intervistati si muove a piedi o in bicicletta per percorsi brevi, il 59% si informa su come guidare in modo sempre pi  sicuro e il 57% su come farlo in modo pi  pulito. Ancora, il 41% usa pi  mezzi quando si sposta, combinando ad esempio auto e bici o auto e mezzi pubblici.

Il 91% chiede maggiore chiarezza sui vantaggi e gli svantaggi e le situazioni in cui meglio scegliere i diversi tipi di alimentazione dell'auto (93%). E sul fronte sicurezza, c'  chi disposto a rinunciare in parte alla privacy, ad esempio accettando di trasmettere i dati raccolti dalla propria auto a polizia (33%), al proprio comune di residenza (32%) o alle societ  produttrici di dispositivi di tracciamento dati (28%). In cambio, appunto, di ottenere, in primis, una maggior sicurezza quando si alla guida (38%).

Se il bisogno di vivere in un mondo sostenibile condiviso all'unanimit  (per l'81% importante per ogni persona, per il 18% per i propri figli e nipoti), meno condivisa la fiducia nel futuro: solo il 50% pensa che tra 5 anni il mondo sar  davvero migliore. Tra gli elementi di ottimismo, l'attenzione al bene dei propri figli (56%) che potr  spingere a comportamenti pi  virtuosi, e l'informazione (54%), ritenuta utile per far comprendere i benefici che derivano da un mondo sostenibile. Gli interessi economici (68%) e l'egoismo delle persone (55%) frenano invece la fiducia in un futuro pi  sostenibile.

Disposti a impegnarsi individualmente, ma chiedono di essere guidati: il 55% attribuisca al singolo cittadino il ruolo di principale promotore di un mondo sostenibile, ma la quasi totalit  (94%) chiede alle istituzioni formazione nelle scuole e pi  informazione.

(AdnKronos)



Guida Monaci FEPA Fatturazione elettronica

La soluzione *all inclusive* a norma di legge
per i fornitori delle amministrazioni pubbliche

- INVIO E CONSEGNA
- CONSERVAZIONE SOSTITUTIVA
- HELP DESK



Se sei gi  abbonato a Guida Monaci FEPA
clicca qui per accedere al servizio

ACCEDI



press,commtech.

the leading company in local digital advertising

anso

Feed RSS

Sardegna oggi

martedì, 14 maggio 2019 ore 16:45
Aggiornato ieri alle 12:56

Allianz

LA TUA RC AUTO
IN UN CLICKCON
UN AGENTE
SEMPRE AL TUO
FIANCO

FAI UN PREVENTIVO

Dall'Italia

Politica

Cronaca

Economia e Lavoro

Costume

Spettacolo E Cultura

Sport

economia

0
Mi piace0
Condividi

Condividi

Tweet

14-05-2019 16:25

Sostenibilità, per il 96% degli italiani migliora la qualità della vita

Roma, 14 mag. - (AdnKronos) - Sostenibilità, ovvero: migliore qualità della vita. Per la maggior parte degli italiani (96%) la principale conseguenza di un mondo più sostenibile è infatti il miglioramento della qualità della vita. Come ottenerla? Soprattutto costruendo città 'smart' e sviluppando una mobilità intelligente. E se la maggioranza dei cittadini (55%) ritiene che ognuno può impegnarsi per un mondo migliore, senza istituzioni e informazione non si va lontano.

È quanto emerge dalla ricerca "Sostenibilità, smart city e smart mobility?", condotta su un campione di 1.500 italiani e realizzata, in collaborazione con il Corporate Vehicle Observatory di Arval Italia, la piattaforma di ricerca indipendente dell'azienda del noleggio a lungo termine, nata per indagare le novità e i trend della mobilità. Secondo la ricerca, per il 62% degli italiani una migliore qualità della vita si traduce nel vivere in città meno inquinate; per il 51%, nel contribuire al risparmio di risorse come energia e acqua; per il 42% in migliori servizi di trasporto pubblico.

Un ruolo importante, per migliorare la qualità della vita, lo ricopre la mobilità, smart e sostenibile. L'81% degli intervistati si muove a piedi o in bicicletta per percorsi brevi, il 59% si informa su come guidare in modo sempre più sicuro e il 57% su come farlo in modo più pulito. Ancora, il 41% usa più mezzi quando si sposta, combinando ad esempio auto e bici o auto e mezzi pubblici.

Il 91% chiede maggiore chiarezza sui vantaggi e gli svantaggi e le situazioni in cui è meglio scegliere i diversi tipi di alimentazione dell'auto (93%). E sul fronte sicurezza, c'è chi è disposto a rinunciare in parte alla privacy, ad esempio accettando di trasmettere i dati raccolti dalla propria auto a polizia (33%), al proprio comune di residenza (32%) o alle società produttrici di dispositivi di tracciamento dati (28%). In cambio, appunto, di ottenere, in primis, una maggior sicurezza quando si è alla guida (38%).

Se il bisogno di vivere in un mondo sostenibile è condiviso all'unanimità (per l'81% è importante per ogni persona, per il 18% per i propri figli e nipoti), meno condivisa è la fiducia nel futuro: solo il 50% pensa che tra 5 anni il mondo sarà davvero migliore. Tra gli elementi di ottimismo, l'attenzione al bene dei propri figli (56%) che potrà spingere a comportamenti più virtuosi, e l'informazione (54%), ritenuta utile per far comprendere i benefici che derivano da un mondo sostenibile. Gli interessi economici (68%) e l'egoismo delle persone (55%) frenano invece la fiducia in un futuro più sostenibile.

Disposti a impegnarsi individualmente, ma chiedono di essere guidati: il 55% attribuisce al singolo cittadino il ruolo di principale promotore di un mondo sostenibile, ma la quasi totalità (94%) chiede alle istituzioni formazione nelle scuole e più informazione.

Rubriche

- Viaggi e Tradizioni
- Scienza e Tecnologia
- Sostenibilità



Di' che ti piace prima di tutti i tuoi amici

©2019 ilMeteo.it

Cagliari



Nubi sparse

Temperatura: 18°C

Umidità: 68%

Vento: moderato - SSE 22 km/h

Situazione alle ore 15:50

Cagliari Carbonia Iglesias Sanluri Villacidro
Nuoro Lanusei Tortolì Olbia Tempio
Pausania Oristano Sassari

Click e Gusta



Da oggi a Cagliari la pizza si ordina così:

1. inserisci l'indirizzo
2. scegli la pizzeria (o il ristorante)
3. decidi cosa mangiare
4. attendi la consegna a domicilio

www.clickegusta.it

Ultimo aggiornamento: 14-05-2019 16:25



Dall'Italia
adnkronos

- 16:32 - Ritocchi senza bisturi, la ricetta del chirurgo brasiliano
- 16:27 - "Dopo Vaia ancora 5 mln di m3 di legname da recuperare"
- 16:26 - Al via seconda edizione campagna 'Ridisegniamo l'emofilia'
- 16:22 - Al via l'Energy Valley, 80 mln per trasformazione Val D'Agri
- 16:16 - Rdc: Grande Nord presenta referendum abrogativo
- 16:01 - Europee: Di Maio chiude campagna M5S a Roma, non ci sarà Grillo
- 15:51 - Conflitto interessi: Zingaretti, 'fermare abusi sul web'
- 15:38 - Coripet, entra il gruppo Gardaplast
- 15:22 - Eni, 900 mln investimenti R&S in 2019-2022
- 15:12 - Codere, ricavi operativi per 357 mln
- 15:08 - Sboarina: "Nuova sede Cdp motivo d'orgoglio per Verona"
- 15:07 - Cdp: "Nuove sedi sono cambio di passo su territorio"
- 15:04 - Unindustria, Cicatiello (Adnkronos) presidente sezione Editoria-Informazione
- 15:03 - Calcio: Miceli (Pd), 'sul Palermo forzatura giudiziaria, governo intervenga'
- 14:24 - Agostinelli (Istat): "Leasing leva formidabile per sviluppo agricoltura"



"Sa Stiddiosa, il paradiso non è in Thailandia ma nel..."



Addio alle monete da 1 e 2 centesimi. Spiccioli vietati dal...



Cronaca



930 milioni per creare lavoro nell'Isola. Sulle spese la lente...



Reddito, stretta su genitori single e conventivi



Il volto di un quartiere narrato dagli abitanti. Web...



Progetto Itinera, alla scoperta della Sardegna turistica...



Sei denunce per furto d'acqua e due per furto di energia...



Cambio al vertice dei Ris: il Tenente Colonnello Cesare...



Cagliari: Postazioni autovelox, ecco l'elenco pubblicato...



Cinema Sardegna, nasce un progetto per una "Nuova..."



Peste suina, danno e beffa. In 10 anni allevamenti sardi...



Cagliari. Frasi ingiuriose contro i carabinieri nei locali...

Questo sito utilizza cookie tecnici, cookie analytics anonimizzati e cookie di profilazione di terza parte, per migliorare la tua esperienza e offrire servizi in linea con le tue preferenze. Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina o cliccando qualunque suo elemento acconsenti all'uso dei cookie. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie vai alla sezione [Cookie policy](#) [Accetta](#)



Sostenibilità, per il 96% degli italiani migliora la qualità della vita

14 maggio 2019 News Italia



Roma, 14 mag. – (AdnKronos) – Sostenibilità, ovvero: migliore qualità della vita. Per la maggior parte degli italiani (96%) la principale conseguenza di un mondo più sostenibile è infatti il miglioramento della qualità della vita. Come ottenerla? Soprattutto costruendo città 'smart' e sviluppando una mobilità intelligente. E se la maggioranza dei cittadini (55%) ritiene che ognuno può impegnarsi per un mondo migliore, senza istituzioni e informazione non si va lontano.

È quanto emerge dalla ricerca "Sostenibilità, smart city e smart mobility", condotta su un campione di 1.500 italiani e realizzata, in collaborazione con Doxa, dal Corporate Vehicle Observatory di Arval Italia, la piattaforma di ricerca indipendente dell'azienda del noleggio a lungo termine, nata per indagare le novità e i trend della mobilità. Secondo la ricerca, per il 62% degli italiani una migliore qualità della vita si traduce nel vivere in città meno inquinate; per il 51%, nel contribuire al risparmio di risorse come energia e acqua; per il 42% in migliori servizi di trasporto pubblico.

Un ruolo importante, per migliorare la qualità della vita, lo ricopre la mobilità, smart e sostenibile. L'81% degli intervistati si muove a piedi o in bicicletta per percorsi brevi, il 59% si informa su come guidare in modo sempre più sicuro e il 57% su come farlo in modo più pulito. Ancora, il 41% usa più mezzi quando si sposta, combinando ad esempio auto e bici o auto e mezzi pubblici.

Il 91% chiede maggiore chiarezza sui vantaggi e gli svantaggi e le situazioni in cui è meglio scegliere i diversi tipi di alimentazione dell'auto (93%). E sul fronte sicurezza, c'è chi è disposto a rinunciare in parte alla privacy, ad esempio accettando di trasmettere i dati raccolti dalla propria auto a polizia (33%), al proprio comune di residenza (32%) o alle società produttrici di dispositivi di tracciamento dati (28%).



In cambio, appunto, di ottenere, in primis, una maggior sicurezza quando si è alla guida (38%).

Se il bisogno di vivere in un mondo sostenibile è condiviso all'unanimità (per l'81% è importante per ogni persona, per il 18% per i propri figli e nipoti), meno condivisa è la fiducia nel futuro: solo il 50% pensa che tra 5 anni il mondo sarà davvero migliore. Tra gli elementi di ottimismo, l'attenzione al bene dei propri figli (56%) che potrà spingere a comportamenti più virtuosi, e l'informazione (54%), ritenuta utile per far comprendere i benefici che derivano da un mondo sostenibile. Gli interessi economici (68%) e l'egoismo delle persone (55%) frenano invece la fiducia in un futuro più sostenibile.

Disposti a impegnarsi individualmente, ma chiedono di essere guidati: il 55% attribuisce al singolo cittadino il ruolo di principale promotore di un mondo sostenibile, ma la quasi totalità (94%) chiede alle istituzioni formazione nelle scuole e più informazione.



Per ricevere gli aggiornamenti di Sardiniapost nella tua casella di posta inserisci la tua e-mail nel box qui sotto:

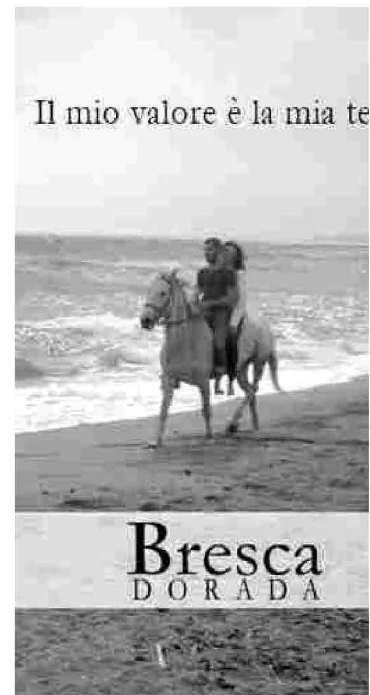
<input type="text" value="Nome"/>	<input type="text" value="Email"/>
<input type="checkbox"/> Accento al trattamento dei miei dati personali per l'invio di newsletter da parte di Ico 2006 srl ai sensi dell'informativa privacy	
	Informativa privacy Sardiniapost
	<input type="button" value="Iscriviti"/>

Commenti: 0

Ordina per

	<input type="text" value="Aggiungi un commento..."/>
--	------------------------------------------------------

Plug-in Commenti di Facebook



martedì 14 maggio 2019

[Mobile](#) [Accedi](#) [Registrati](#) [Newsletter](#) [Aggiungi ai Preferiti](#) [RSS](#)

[Prima Pagina](#)
[24 Ore](#)
[Appuntamenti](#)
[Servizi](#)
[Rubriche](#)
[Video](#)
[Vita dei Comuni](#)
[News](#)
[Lavoro](#)
[Salute](#)
[Sostenibilità](#)

ECONOMIA

Sostenibilità, per il 96% degli italiani migliora la qualità della vita

14/05/2019 16:25

[Tweet](#)
[Stampa](#) [Riduci](#) [Aumenta](#)
[Condividi](#)


Roma, 14 mag. - (AdnKronos) - Sostenibilità, ovvero: migliore qualità della vita. Per la maggior parte degli italiani (96%) la principale conseguenza di un mondo più sostenibile è infatti il miglioramento della qualità della vita. Come ottenerla? Soprattutto costruendo città 'smart' e sviluppando una mobilità intelligente. E se la maggioranza dei cittadini (55%) ritiene che ognuno può impegnarsi per un mondo migliore, senza istituzioni e informazione non si va lontano. È quanto emerge dalla ricerca "Sostenibilità, smart city e smart mobility", condotta su un campione di 1.500 italiani e realizzata, in collaborazione con Doxa, dal Corporate Vehicle Observatory di **Arval** Italia, la piattaforma di ricerca indipendente dell'azienda del noleggio a **lungo termine**, nata per indagare le novità e i trend della mobilità. Secondo la ricerca, per il 62% degli italiani una migliore qualità della vita si traduce nel vivere in città meno inquinate; per il 51%, nel contribuire al risparmio di risorse come energia e acqua; per il 42% in migliori servizi di trasporto pubblico. Un ruolo importante, per migliorare la qualità della vita, lo ricopre la mobilità, smart e sostenibile. L'81% degli intervistati si muove a piedi o in bicicletta per percorsi brevi, il 59% si informa su come guidare in modo sempre più sicuro e il 57% su come farlo in modo più pulito. Ancora, il 41% usa più mezzi quando si sposta, combinando ad esempio auto e bici o auto e mezzi pubblici. Il 91% chiede maggiore chiarezza sui vantaggi e gli svantaggi e le situazioni in cui è meglio scegliere i diversi tipi di alimentazione dell'auto (93%). E sul fronte sicurezza, c'è chi è disposto a rinunciare in parte alla privacy, ad esempio accettando di trasmettere i dati raccolti dalla propria auto a polizia (33%), al proprio comune di residenza (32%) o alle società produttrici di dispositivi di tracciamento dati (28%). In cambio, appunto, di ottenere, in primis, una maggior sicurezza quando si è alla guida (38%). Se il bisogno di vivere in un mondo sostenibile è condiviso all'unanimità (per l'81% è importante per ogni persona, per il 18% per i propri figli e nipoti), meno condivisa è la fiducia nel futuro: solo il 50% pensa che tra 5 anni il mondo sarà davvero migliore. Tra gli elementi di ottimismo, l'attenzione al bene dei propri figli (56%) che potrà spingere a comportamenti più virtuosi, e l'informazione (54%), ritenuta utile per far comprendere i benefici che derivano da un mondo sostenibile. Gli interessi economici (68%) e l'egoismo delle persone (55%) frenano invece la fiducia in un futuro più sostenibile. Disposti a impegnarsi individualmente, ma chiedono di essere guidati: il 55% attribuisce al singolo cittadino il ruolo di principale promotore di un mondo sostenibile, ma la quasi totalità (94%) chiede alle istituzioni formazione nelle scuole e più informazione.

In primo piano Più lette della settimana

Sassari. Giovane colpito da meningite, avviata la profilassi farmacologica

Maurilio Murru: "Stop alla Ztl a Sassari". Incontro con i commercianti

Nuovo caso di meningite: giovane ricoverato a Sassari in prognosi riservata

Cavalcata sarda, ritorna "Pani ed Eccellenze di Sardegna", attesi migliaia di visitatori a Sassari

Cavalcata Sarda, modifiche alla viabilità nel centro di Sassari

I divieti per la Cavalcata Sarda previsti in diverse zone di Sassari

Guardia di Finanza: bandito concorso per 965 allievi finanziari

Sassari, primo atto di riconoscimento in Sardegna di una bambina nata da una coppia omogenitoriale

Sassari calcio Latte Dolce verso i playoff: quattro chiacchiere con il capitano Marco Cabecchia

L'Accademia "Sironi" di Sassari presenta "Le belle arti nel cinema"

Malattie reumatiche autoimmuni, a Sassari l'(+H)Open day

Era ricercato in Spagna. La Polizia lo arresta alla stazione di Sassari

Sassari. Cavalcata Sarda 2019: tutto pronto per la settantesima edizione della festa della bellezza

Celebrata all'Aou Sassari la giornata mondiale dell'igiene mani, premiato il reparto più virtuoso

Sabato a Sassari la "Notte Bianca della Legalità"

Aggressione all'autista di un autobus: la condanna della FIT-CISL di Sassari

Obbligo di dimora per 14 pastori: sono indagati per gli assalti alle autocisterne del latte

Cavalcata Sarda 2019: gli eventi collaterali a Sassari

Sassari. Nuova estensione del servizio di ritiro dei rifiuti porta a porta

martedì 14 maggio 2019

[Mobile](#) [Accedi](#) [Registrati](#) [Newsletter](#) [Aggiungi ai Preferiti](#) [RSS](#)

[Prima Pagina](#)
[24 Ore](#)
[Appuntamenti](#)
[Servizi](#)
[Rubriche](#)
[Video](#)
[Vita dei Comuni](#)
[News](#)
[Lavoro](#)
[Salute](#)
[Sostenibilità](#)

ECONOMIA

Sostenibilità, per il 96% degli italiani migliora la qualità della vita

14/05/2019 16:25

[Tweet](#)
[Stampa](#) [Riduci](#) [Aumenta](#)
[Condividi](#)


Roma, 14 mag. - (AdnKronos) - Sostenibilità, ovvero: migliore qualità della vita. Per la maggior parte degli italiani (96%) la principale conseguenza di un mondo più sostenibile è infatti il miglioramento della qualità della vita. Come ottenerla? Soprattutto costruendo città 'smart' e sviluppando una mobilità intelligente. E se la maggioranza dei cittadini (55%) ritiene che ognuno può impegnarsi per un mondo migliore, senza istituzioni e informazione non si va lontano. È quanto emerge dalla ricerca "Sostenibilità, smart city e smart mobility", condotta su un campione di 1.500 italiani e realizzata, in collaborazione con Doxa, dal Corporate Vehicle Observatory di **Arval** Italia, la piattaforma di ricerca indipendente dell'azienda del noleggio a **lungo termine**, nata per indagare le novità e i trend della mobilità. Secondo la ricerca, per il 62% degli italiani una migliore qualità della vita si traduce nel vivere in città meno inquinate; per il 51%, nel contribuire al risparmio di risorse come energia e acqua; per il 42% in migliori servizi di trasporto pubblico. Un ruolo importante, per migliorare la qualità della vita, lo ricopre la mobilità, smart e sostenibile. L'81% degli intervistati si muove a piedi o in bicicletta per percorsi brevi, il 59% si informa su come guidare in modo sempre più sicuro e il 57% su come farlo in modo più pulito. Ancora, il 41% usa più mezzi quando si sposta, combinando ad esempio auto e bici o auto e mezzi pubblici. Il 91% chiede maggiore chiarezza sui vantaggi e gli svantaggi e le situazioni in cui è meglio scegliere i diversi tipi di alimentazione dell'auto (93%). E sul fronte sicurezza, c'è chi è disposto a rinunciare in parte alla privacy, ad esempio accettando di trasmettere i dati raccolti dalla propria auto a polizia (33%), al proprio comune di residenza (32%) o alle società produttrici di dispositivi di tracciamento dati (28%). In cambio, appunto, di ottenere, in primis, una maggior sicurezza quando si è alla guida (38%). Se il bisogno di vivere in un mondo sostenibile è condiviso all'unanimità (per l'81% è importante per ogni persona, per il 18% per i propri figli e nipoti), meno condivisa è la fiducia nel futuro: solo il 50% pensa che tra 5 anni il mondo sarà davvero migliore. Tra gli elementi di ottimismo, l'attenzione al bene dei propri figli (56%) che potrà spingere a comportamenti più virtuosi, e l'informazione (54%), ritenuta utile per far comprendere i benefici che derivano da un mondo sostenibile. Gli interessi economici (68%) e l'egoismo delle persone (55%) frenano invece la fiducia in un futuro più sostenibile. Disposti a impegnarsi individualmente, ma chiedono di essere guidati: il 55% attribuisce al singolo cittadino il ruolo di principale promotore di un mondo sostenibile, ma la quasi totalità (94%) chiede alle istituzioni formazione nelle scuole e più informazione.

In primo piano Più lette della settimana

Sassari. Giovane colpito da meningite, avviata la profilassi farmacologica

Maurilio Murru: "Stop alla Ztl a Sassari". Incontro con i commercianti

Nuovo caso di meningite: giovane ricoverato a Sassari in prognosi riservata

Cavalcata sarda, ritorna "Pani ed Eccellenze di Sardegna", attesi migliaia di visitatori a Sassari

Cavalcata Sarda, modifiche alla viabilità nel centro di Sassari

I divieti per la Cavalcata Sarda previsti in diverse zone di Sassari

Guardia di Finanza: bandito concorso per 965 allievi finanziari

Sassari, primo atto di riconoscimento in Sardegna di una bambina nata da una coppia omogenitoriale

Sassari calcio Latte Dolce verso i playoff: quattro chiacchiere con il capitano Marco Cabecchia

L'Accademia "Sironi" di Sassari presenta "Le belle arti nel cinema"

Malattie reumatiche autoimmuni, a Sassari l'(+H)Open day

Era ricercato in Spagna. La Polizia lo arresta alla stazione di Sassari

Sassari. Cavalcata Sarda 2019: tutto pronto per la settantesima edizione della festa della bellezza

Celebrata all'Aou Sassari la giornata mondiale dell'igiene mani, premiato il reparto più virtuoso

Sabato a Sassari la "Notte Bianca della Legalità"

Aggressione all'autista di un autobus: la condanna della FIT-CISL di Sassari

Obbligo di dimora per 14 pastori: sono indagati per gli assalti alle autocisterne del latte

Cavalcata Sarda 2019: gli eventi collaterali a Sassari

Sassari. Nuova estensione del servizio di ritiro dei rifiuti porta a porta

Questo sito o gli strumenti terzi da questo utilizzati si avvalgono di cookie necessari al funzionamento ed utili alle finalità illustrate nella cookie policy. Chiudendo questo banner o proseguendo la navigazione in altra maniera, acconsenti all'uso dei cookie.

[chiudi](#) [maggiori info](#)

Sesto Notizie



GRATIS

SUBITO

Cerca...

[HOME](#) [CRONACA](#) [SPORT](#) [\(IN\)SALUTE](#) [GOSSIP](#)

TUTTE LE NOTIZIE CHE VUOI OVUNQUE TI TROVI SU IPAD, IPHONE, PC

[clicca qui](#)

ROMA

SOSTENIBILITÀ, PER IL 96% DEGLI ITALIANI MIGLIORA LA QUALITÀ DELLA VITA

Roma, 14 mag. - (AdnKronos) - Sostenibilità, ovvero: migliore qualità della vita. Per la maggior parte degli italiani (96%) la principale conseguenza di un mondo più sostenibile è infatti il miglioramento della qualità della vita. Come ottenerla? Soprattutto costruendo città 'smart' e sviluppando una mobilità intelligente. E se la maggioranza dei cittadini (55%) ritiene che ognuno può impegnarsi per un mondo migliore, senza istituzioni e informazione non si va lontano. È quanto emerge dalla ricerca "Sostenibilità, smart city e smart mobility", condotta su un campione di 1.500 italiani e realizzata, in collaborazione con Doxa, dal Corporate Vehicle Observatory di Arval Italia, la piattaforma di ricerca indipendente dell'azienda del noleggio a lungo termine, nata per indagare le novità e i trend della mobilità. Secondo la ricerca, per il 62% degli italiani una migliore qualità della vita si traduce nel vivere in città meno inquinate; per il 51%, nel contribuire al risparmio di risorse come energia e acqua; per il 42% in migliori servizi di trasporto pubblico. Un ruolo importante, per migliorare la qualità della vita, lo ricopre la mobilità, smart e sostenibile. L'81% degli intervistati si muove a piedi o in bicicletta per percorsi brevi, il 59% si informa su come guidare in modo sempre più sicuro e il 57% su come farlo in modo più pulito. Ancora, il 41% usa più mezzi quando si sposta, combinando ad esempio auto e bici o auto e mezzi pubblici. Il 91% chiede maggiore chiarezza sui vantaggi e gli svantaggi e le situazioni in cui è meglio scegliere i diversi tipi di alimentazione dell'auto (93%). E sul fronte sicurezza, c'è chi è disposto a rinunciare in parte alla privacy, ad esempio accettando di trasmettere i dati raccolti dalla propria auto a polizia (33%), al proprio comune di residenza (32%) o alle società produttrici di dispositivi di tracciamento dati (28%). In cambio, appunto, di ottenere, in primis, una maggior sicurezza quando si è alla guida (38%). Se il bisogno di vivere in un mondo sostenibile è condiviso all'unanimità (per l'81% è importante per ogni persona, per il 18% per i propri figli e nipoti), meno condivisa è la fiducia nel futuro: solo il 50% pensa che tra 5 anni il mondo sarà davvero migliore. Tra gli elementi di ottimismo, l'attenzione al bene dei propri figli (56%) che potrà spingere a comportamenti più virtuosi, e l'informazione (54%), ritenuta utile per far comprendere i benefici che derivano da un mondo sostenibile. Gli interessi economici (68%) e l'egoismo delle persone (55%) frenano invece la fiducia in un futuro più sostenibile. Disposti a impegnarsi individualmente, ma chiedono di essere guidati: il 55% attribuisce al singolo cittadino il ruolo di principale promotore di un mondo sostenibile, ma la quasi totalità (94%) chiede alle istituzioni formazione nelle scuole e più

Viste

Consigliate



SESTO-SAN-GIOVANNI

12 Maggio 2019

La Pro Sesto spiana il Rezzato (4-2) e vola in finale: domenica a Mantova per sognare la Serie C



SESTO-SAN-GIOVANNI

05 Maggio 2019

La Pro Sesto vince a Caravaggio e chiude al terzo posto, domenica a Breda la semifinale playoff



SESTO-SAN-GIOVANNI

01 Maggio 2019

Calcio CSI, la GALA vince il campionato: il sestese Cristian Sala tra i protagonisti della promozione

[Vedi tutte...](#)

NATAN COSTRUZIONI

7/14/15
GIUGNO 2014
OPEN DAY IN CANTIERE
MONZA - SAN FRUTTUOSO

(iN) Evidenza

informazione.

Autore: Adnkronos

Pubblicato il: 14/05/2019 17:13:00



TERME DI GENOVA
**INGRESSO
FERIALE**
€ 14,90
anziché € 25
clicca qui



net-book.it
Il primo circuito di libri locali
Regala un libro!
entra nello shop online

Iscriviti alla nostra Newsletter (IN)Anteprima(IN)Omaggio

Indirizzo E-mail:

Iscriviti subito



Ho capito ed accetto che registrandomi a questo servizio
accosento al trattamento dei miei dati personali e
condivido la [Privacy Policy](#) di questo sito.

Tipologie News



Pagamento



Gratuti



Esterne



GO (M)
Toscana d'Autunno
SCOPRI LO SPECIALE

MUTUI

ASSICURAZIONI

PRESTITI

CONTI



MutuiOnline.it

Richiedi **online** il tuo mutuo e **risparmia**

Finalità del mutuo -- Seleziona --

Tipo di tasso -- Seleziona --

Importo del mutuo Euro

mutui prima casa e surroga
by MutuiOnline

CONFRONTA >

Guarda TR24 Canale 11, il network all news del territorio

TR24

IL PORTALE DI INFORMAZIONE
DELLE EMILIA-ROMAGNA

BOLOGNA

CESENA

FERRARA

FORLÌ

RAVENNA

RIMINI

ALTRO

Cerca

GIEMME
Porte e Finestre Forlì-Bologna

ATTUALITÀ

CRONACA

ECONOMIA

POLITICA

SPORT

NAZIONALI

Home > NAZIONALI > SOSTENIBILITÀ, PER IL 96% DEGLI ITALIANI MIGLIORA LA QUALITÀ DELLA VITA

NAZIONALI

Sostenibilità, per il 96% degli italiani migliora la qualità della vita

Di: REDAZIONE

martedì 14 maggio 2019 ore 16:25

4 visualizzazioni

INTE LINEA

vision
linea arredo
ufficio

0543 704710

Roma, 14 mag. - (AdnKronos) - Sostenibilità, ovvero: migliore qualità della vita. Per la maggior parte degli italiani (96%) la principale conseguenza di un mondo più sostenibile è infatti il miglioramento della qualità della vita. Come ottenerla? Soprattutto costruendo città 'smart' e sviluppando una mobilità intelligente. E se la maggioranza dei cittadini (55%) ritiene che ognuno può impegnarsi per un mondo migliore, senza istituzioni e informazione non si va lontano.

È quanto emerge dalla ricerca "Sostenibilità, smart city e smart mobility", condotta su un campione di 1.500 italiani e realizzata, in collaborazione con Doxa, dal Corporate Vehicle Observatory di Arval Italia, la piattaforma di ricerca indipendente dell'azienda del noleggio a lungo termine, nata per indagare le novità e i trend della mobilità. Secondo la ricerca, per il 62% degli italiani una migliore qualità della vita si traduce nel vivere in città meno inquinate; per il 51%, nel contribuire al risparmio di risorse come energia e acqua; per il 42% in migliori servizi di trasporto pubblico.

Un ruolo importante, per migliorare la qualità della vita, lo ricopre la mobilità, smart e sostenibile. L'81% degli intervistati si muove a piedi o in bicicletta per percorsi brevi, il 59% si informa su come guidare in modo sempre più sicuro e il 57% su come farlo in modo più pulito. Ancora, il 41% usa più mezzi quando si sposta, combinando ad esempio auto e bici o auto e mezzi pubblici.

Il 91% chiede maggiore chiarezza sui vantaggi e gli svantaggi e le situazioni in cui è meglio scegliere i diversi tipi di alimentazione dell'auto (93%). E sul fronte sicurezza, c'è chi è disposto a rinunciare in parte alla privacy, ad esempio accettando di trasmettere i dati raccolti dalla propria auto a polizia (33%), al proprio comune di residenza (32%) o alle società produttrici di dispositivi di tracciamento dati (28%). In cambio, appunto, di ottenere, in primis, una maggior sicurezza quando si è alla guida (38%).

Se il bisogno di vivere in un mondo sostenibile è condiviso all'unanimità (per l'81% è importante per ogni persona, per il 18% per i propri figli e nipoti), meno condivisa è la fiducia nel futuro: solo il 50% pensa che tra 5 anni il mondo sarà davvero migliore. Tra gli elementi di ottimismo, l'attenzione al bene dei propri figli (56%) che potrà spingere a comportamenti più virtuosi, e l'informazione (54%), ritenuta utile per far comprendere i benefici che derivano da un mondo sostenibile. Gli interessi economici (68%) e l'egoismo delle persone (55%) frenano invece la fiducia in un futuro più sostenibile.

Disposti a impegnarsi individualmente, ma chiedono di essere guidati: il 55% attribuisce al singolo cittadino il ruolo di principale promotore di un mondo sostenibile, ma la quasi totalità (94%) chiede alle istituzioni formazione nelle scuole e più informazione.

👁
📄

FORLÌ: Donna al volante investe un palo a marcia avan...

17 APR 2019

FORLÌ: 19enne precipita dalla diga, tragedia a Ridracoli

05 MAG 2019

FORLÌ: Buoni spesa in cambio di bottigliette...

15 APR 2019

CERVIA: Schianto a Pinarella, confessa il...

24 APR 2019

CESENA: Alluvione, ecco le immagini del drone di...

13 MAG 2019



Home > AdnKronos > Sostenibilità, per il 96% degli italiani migliora la qualità della vita

AdnKronos

pubblicità

Sostenibilità, per il 96% degli italiani migliora la qualità della vita

14 Maggio 2019



Roma, 14 mag. – (AdnKronos) – Sostenibilità, ovvero: migliore qualità della vita. Per la maggior parte degli italiani (96%) la principale conseguenza di un mondo più sostenibile è infatti il miglioramento della qualità della vita. Come ottenerla? Soprattutto costruendo città 'smart' e sviluppando una mobilità intelligente. E se la maggioranza dei cittadini (55%) ritiene che ognuno può impegnarsi per un mondo migliore, senza istituzioni e informazione non si va lontano.

È quanto emerge dalla ricerca "Sostenibilità, smart city e smart mobility", condotta su un campione di 1.500 italiani e realizzata, in collaborazione con Doxa, dal Corporate Vehicle Observatory di **Arval** Italia, la piattaforma di ricerca indipendente dell'azienda del noleggio a **lungo termine**, nata per indagare le novità e i trend della mobilità. Secondo la ricerca, per il 62% degli italiani una migliore qualità della vita si traduce nel vivere in città meno inquinate; per il 51%, nel contribuire al risparmio di risorse come energia e acqua; per il 42% in migliori servizi di trasporto pubblico.

Un ruolo importante, per migliorare la qualità della vita, lo ricopre la mobilità, smart e sostenibile. L'81% degli intervistati si muove a piedi o in bicicletta per percorsi brevi, il 59% si informa su come guidare in modo sempre più sicuro e il 57% su come farlo in modo più pulito. Ancora, il 41% usa più mezzi quando si sposta, combinando ad esempio auto e bici o auto e mezzi pubblici.

Il 91% chiede maggiore chiarezza sui vantaggi e gli svantaggi e le situazioni in cui è meglio scegliere i diversi tipi di alimentazione dell'auto (93%). E sul fronte sicurezza, c'è chi è disposto a rinunciare in parte alla privacy, ad esempio accettando di trasmettere i dati raccolti dalla propria auto a polizia (33%), al proprio comune di residenza (32%) o alle società produttrici di dispositivi di tracciamento dati (28%). In cambio, appunto, di ottenere, in primis, una maggior sicurezza quando si è alla guida (38%).

Se il bisogno di vivere in un mondo sostenibile è condiviso all'unanimità (per l'81% è importante per ogni persona, per il 18% per i propri figli e nipoti), meno condivisa è la fiducia nel futuro: solo il 50% pensa che tra 5 anni il mondo sarà davvero migliore. Tra

Articoli recenti

SEMIFINALE DI RITORNO PLAY-OFF SERIE BKT: DA DOMANI, ORE 10, AL VIA LA PREVEDITA

14 Maggio 2019

BENEVENTO, MERCOLEDI' SESSIONE DI ALLENAMENTO A PORTE APERTE

14 Maggio 2019

Sanità: Di Maio, 'grave no Lega a norma anti-raccomandati in dl Calabria'

14 Maggio 2019

Ritocchi senza bisturi, la ricetta del chirurgo brasiliano

14 Maggio 2019

"Dopo Vaia ancora 5 mln di m3 di legname da recuperare"

14 Maggio 2019

Archivio articoli

Seleziona mese

gli elementi di ottimismo, l'attenzione al bene dei propri figli (56%) che potrà spingere a comportamenti più virtuosi, e l'informazione (54%), ritenuta utile per far comprendere i benefici che derivano da un mondo sostenibile. Gli interessi economici (68%) e l'egoismo delle persone (55%) frenano invece la fiducia in un futuro più sostenibile.

Disposti a impegnarsi individualmente, ma chiedono di essere guidati: il 55% attribuisce al singolo cittadino il ruolo di principale promotore di un mondo sostenibile, ma la quasi totalità (94%) chiede alle istituzioni formazione nelle scuole e più informazione.

Mi piace 0



Articolo precedente

Al via l'Energy Valley, 80 mln per trasformazione Val D'Agri

Articolo successivo

Al via seconda edizione campagna 'Ridisegniamo l'emofilia'

ARTICOLI CORRELATI



**BENEVENTO:
CORDOGLIO
MASTELLA PER...**



**Incidente mortale
all'entrata della
Galleria Avellola a...**



**È morto il giornalista
RAI Puccio Corona
aveva collaborato...**



**Trema la terra nel
Sannio. Lieve
scossa di...**



**CATAPANO: "SIE"
CHIUSO A
BENEVENTO UN...**



**A Benevento una
delle migliori
pizzerie della...**



**OK a verifiche di
carico al Ponte che
collega Via Torre...**



**TV7 SOS. TERZO
VIDEO ASIA
INCASTRA...**

LASCIA UN COMMENTO (Il commento dovrà essere approvato dalla redazione)

Commento:

Nome:*

LIBERO SHOPPING | LIBERO TV | LIBERO EDICOLA

METEO | PUBBLICA | FULLSCREEN | f t i s r

CERCA 🔍 NEWSLETTER ✉

Libero Quotidiano.it

HOME ITALIA POLITICA ESTERI ECONOMIA SPETTACOLI SPORT PERSONAGGI SALUTE ALTRO

🏠 / ULTIMORA

ECONOMIA

Sostenibilità, per il 96% degli italiani migliora la qualità della vita

9 Novembre 0019

Roma, 14 mag. - (AdnKronos) - Sostenibilità, ovvero: migliore qualità della vita. Per la maggior parte degli italiani (96%) la principale conseguenza di un mondo più sostenibile è infatti il miglioramento della qualità della vita. Come ottenerla? Soprattutto costruendo città 'smart' e sviluppando una mobilità intelligente. E se la maggioranza dei cittadini (55%) ritiene che ognuno può impegnarsi per un mondo migliore, senza istituzioni e informazione non si va lontano.

È quanto emerge dalla ricerca "Sostenibilità, smart city e smart mobility", condotta su un campione di 1.500 italiani e realizzata, in collaborazione con Doxa, dal Corporate Vehicle Observatory di Arva Italia, la piattaforma di ricerca indipendente dell'azienda del noleggio a lungo termine, nata per indagare le novità e i trend della mobilità. Secondo la ricerca, per il 62% degli italiani una migliore qualità della vita si traduce nel vivere in città meno inquinate; per il 51%, nel contribuire al risparmio di risorse come energia e acqua; per il 42% in migliori servizi di trasporto pubblico.

Un ruolo importante, per migliorare la qualità della vita, lo ricopre la mobilità, smart e sostenibile. L'81% degli intervistati si muove a piedi o in bicicletta per percorsi brevi, il 59% si informa su come guidare in modo sempre più sicuro e



Daniele De Rossi, le durissime parole con cui ha annunciato l'addio alla Roma

il 57% su come farlo in modo più pulito. Ancora, il 41% usa più mezzi quando si sposta, combinando ad esempio auto e bici o auto e mezzi pubblici.

Il 91% chiede maggiore chiarezza sui vantaggi e gli svantaggi e le situazioni in cui è meglio scegliere i diversi tipi di alimentazione dell'auto (93%). E sul fronte sicurezza, c'è chi è disposto a rinunciare in parte alla privacy, ad esempio accettando di trasmettere i dati raccolti dalla propria auto a polizia (33%), al proprio comune di residenza (32%) o alle società produttrici di dispositivi di tracciamento dati (28%). In cambio, appunto, di ottenere, in primis, una maggior sicurezza quando si è alla guida (38%).

Se il bisogno di vivere in un mondo sostenibile è condiviso all'unanimità (per l'81% è importante per ogni persona, per il 18% per i propri figli e nipoti), meno condivisa è la fiducia nel futuro: solo il 50% pensa che tra 5 anni il mondo sarà davvero migliore. Tra gli elementi di ottimismo, l'attenzione al bene dei propri figli (56%) che potrà spingere a comportamenti più virtuosi, e l'informazione (54%), ritenuta utile per far comprendere i benefici che derivano da un mondo sostenibile. Gli interessi economici (68%) e l'egoismo delle persone (55%) frenano invece la fiducia in un futuro più sostenibile.

Disposti a impegnarsi individualmente, ma chiedono di essere guidati: il 55% attribuisca al singolo cittadino il ruolo di principale promotore di un mondo sostenibile, ma la quasi totalità (94%) chiede alle istituzioni formazione nelle scuole e più informazione.

Testo

Caratteri rimanenti: 400

INVIA

"Nostalgia dei porti aperti?". Salvini, il coltello nel burro: Di Maio e Toninelli umiliati



"Do un consiglio a Salvini". Di Maio e la tensione sociale? Alibi per bastonarlo



Maltempo, disastro in Romagna: esondato il fiume Savio, famiglie isolate e treni interrotti

I PIÙ LETTI



Salvini: "Devo andare dalla Gruber, ma non ho voglia". Da godere, lui provoca e lei impazzisce: "Vai a..."



"Il colore della pelle dietro a quel ritardo". Royal Baby? Vergognosa voce su Regina e Meghan Markle

SUSTAINABILITY, FOR 96% OF ITALIAN IMPROVES QUALITY OF LIFE

Posted on: 05/14/2019 15:48 Sustainability, ie: better quality of life. For the majority of Italians (96%) the main consequence of a more sustainable world is in fact improving the quality of life. How to get it? Especially building cities 'smart'and developing a smart mobility. And if the majority of citizens (55%) believe that everyone can commit to a better world, without institutions and information you will not go far. This is shown by the "Sustainability research, smart cities and smart mobility", conducted on a sample of 1,500 Italians and built in collaboration with Doxa, the Corporate Vehicle Observatory **AVVA** Italy, the company independent research platform of long rentals term, established to investigate the news and trends of mobility. According to the research, for the 62% of Italians a better quality of life means to live in less polluted cities ; 51%, contributing to the saving of resources such as energy and water; 42% in better public transport services. An important role in improving the quality of life, covering mobility, smart and sustainable. The 81% of respondents moves on foot or by cycling for short distances, 59% inquiring about how to drive more safely and 57% on how to do it more cleanly. Still, 41% use more means when you move, by combining, for example, cars and bicycles or cars and public transport. 91% calls for greater clarity on the advantages and disadvantages and the situations in which it is better to choose different types of car power supply (93%). And on the security front, some people are willing to give up part of privacy, for example, agreeing to transmit the data collected from their car to the police (33%), your municipality of residence (32%) or to companies producing data tracking devices (28%). In return, in fact, to obtain, in the first place, a greater safety when you are driving (38%). If the need to live in a sustainable world is shared unanimously (81% is important for each person, 18% for their children and grandchildren), unless it is shared confidence in the future: only 50% He thinks that in five years the world will really be better. Among the elements of optimism, attention to the welfare of their children (56%) that will push changes in behavior, and information (54%), deemed useful to understand the benefits that come from a sustainable world. Economic interests (68%) and selfishness of people (55%) instead of holding back confidence in a more sustainable future. Willing to commit themselves individually, but ask to be driven: 55% attribute to the individual citizen as the main promoter of a sustainable world, but almost all (94%) requests the training institutions in schools and more information. **PLAY RESERVED** Copyright © Adnkronos. Please follow and like us: Viewed: 9 Navigation items

[SUSTAINABILITY, FOR 96% OF ITALIAN IMPROVES QUALITY OF LIFE]